



Fiamm : 80 anni di storia fra innovazione e tradizione



*Innovazione e tradizione: gli 80 anni di **Fiamm**, un modello di integrazione tra culture industriali.*

Capacità produttiva tra le più elevate d'Europa con
70.000 tonnellate di batterie all'anno

, 242.000 Kg/giorno di trasformazione della materia prima, 2 milioni di piastre create quotidianamente, un sistema di qualità certificato ISO 9001:2015, IATF 16949:2016, ISO 14001:2015, ISO 50001:2018, ISO 45001:2018: questi, in sintesi, sono alcuni numeri di **Fiamm**

, che ad oggi è presente in ben
60 paesi

.

L'azienda, che produce e distribuisce in modo etico e sostenibile **accumulatori per l'automotive** e per uso industriale in Italia e all'estero, dal 2010 con il suo sistema "**Start & Stop**" ha reso inoltre possibile il risparmio di 4,3 milioni di tonnellate di CO2.

Nel 2017 il controllo dell'azienda viene acquisito da **Hitachi Chemical**, gruppo quotato alla Borsa di Tokyo e parte del Gruppo Hitachi, direttamente dalla famiglia Dolcetta, proprietaria storica di **Fiamm**. Anni dopo, un altro Gruppo multinazionale giapponese quotato alla Borsa di Tokyo, **Showa Denko Group** (dall' 1 gennaio 2023 ha cambiato il suo nome commerciale in Resonac Group), tra i leader nella produzione di materiali chimici e industriali, acquisisce l'intera **Hitachi Chemical**, ottenendo pertanto il controllo anche del Gruppo italiano.

Nonostante questi cambi di governance, **Fiamm** ha mantenuto il suo nome, un elemento che le ha consentito di continuare a proporsi con continuità sul mercato italiano e globale, dove il marchio è ampiamente riconosciuto e riconoscibile, permettendo nel contempo l'espansione su nuovi mercati con il **supporto della multinazionale giapponese**.

"Sono molto orgoglioso di lavorare per questa azienda e per questo particolare settore



strategico”, afferma **Fujio Owa**, Amministratore Delegato di **Fiamm**. “L’azienda è attiva e competitiva su questo mercato ormai da molti anni, fornendo importanti prodotti sia per l’automotive che per l’uso industriale. In particolare durante il periodo di lockdown a causa del Covid, quando il governo ci ha chiesto di continuare a lavorare nei nostri stabilimenti, ho davvero percepito **l’importanza del nostro lavoro e dei nostri prodotti**, considerati parte dei servizi essenziali e indispensabili per il funzionamento del paese”, prosegue Fujio Owa.

“**Fiamm** ha continuato a svilupparsi anche in questi anni difficili – sottolinea **Maurizio Zanini**, Chief Financial Officer – supportando il sistema energetico nazionale e internazionale durante la pandemia in settori chiave come quello ospedaliero, ferroviario e dei data center che necessitavano grandi quantità di energia in modo continuativo. **Fiamm** registrerà nel 2022 ricavi per **oltre 380 milioni di euro, di cui circa 240 milioni di euro nel settore automotive** e 140 milioni di euro nel settore delle batterie industriali, con una crescita di circa il 3% per cento rispetto al 2021. Il focus della strategia del gruppo Showa Denko – continua Zanini - è innestare nuovi processi e metodologie di lavoro, valorizzando l’immenso know-how e la capacità di problem solving dell’impresa italiana”.

Da sempre **Fiamm** investe in Ricerca e Sviluppo, uno dei motivi che le ha permesso di continuare a stare sul mercato nel settore delle **batterie al piombo**

, che hanno una percentuale di riciclabilità vicina al 100%. L’impresa ha aumentato più del **66%**

rispetto al periodo pre-pandemia gli investimenti in questo settore, allo scopo di potenziare un canale ora strategico per la sua crescita e contemporaneamente nel 2023 incrementerà più del 45%, sempre rispetto al periodo pre-Covid, gli investimenti nella digitalizzazione e nell’Information Technology.

“**Fiamm** produce in Italia gran parte delle batterie con materiali riciclati e riciclabili, - dichiara **Piergiorgio Balbo**, Head of Reserve Power Solutions - fornendo le migliori soluzioni sul mercato per lo sviluppo di sistemi di accumulo specificatamente pensati per le tecnologie che producono energia da fonti rinnovabili come il solare e l’eolico. L’impresa – afferma Balbo - sta attraversando un **periodo di trasformazione digitale** che coinvolge sia gli uffici che la produzione, localizzata in Italia nei due stabilimenti di Veronella (VR) e di Avezzano (AQ). Ambiente e sicurezza sono due elementi chiave su cui ci siamo focalizzati, riuscendo a identificare e abbattere in maniera significativa i fattori di rischio sul lavoro”.

“Il nostro obiettivo – osserva **Paolo Gagliardi**, Head of Mobility Power Solutions – è fornire batterie sempre più performanti anche per il settore automotive, soprattutto in vista del prossimo passaggio dal motore termico a quello elettrico. La vediamo come una opportunità – prosegue Gagliardi – per **offrire soluzioni innovative di batterie al piombo** che non spariranno dalle auto con l’avvento del litio, ma saranno il cuore dei nuovi veicoli e dell’elettronica legata alle tecnologie ausiliarie, ad esempio, nell’ambito della sicurezza ed illuminazione dell’abitacolo”.

“Il senso di appartenenza al gruppo è sempre stato il valore cardine del nostro DNA - assicura **Penelope Ferri**, Chief Human Resources Officer del gruppo. Con **oltre 1.200 persone che fanno parte del nostro Gruppo** abbiamo lavorato molto sul nuovo assetto di **Fiamm**, introducendo una nuova organizzazione che potenziasse l’attuazione del piano strategico, implementando flessibilità sul lavoro e smart working strutturato, lavorando sulla formazione specialistica, sulle competenze soft, sulla



digitalizzazione. Sono stati anni impegnativi - conclude Ferri - in cui il tema dominante era lavorare sulla nuova cultura aziendale. Ciò significa far convergere l'alta qualità alle procedure e ai processi internazionali con ingegno e passione italiani".

L'assetto industriale che **Fiamm** persegue risponde alla filosofia **"local to global"**: agire localmente con una strategia internazionale, seguendo i valori dell'impresa: innovazione, sostenibilità, sicurezza, welfare.

Leggi anche

